



**Editore:** Erga Edizioni - Genova  
**Prezzo:** Euro 5,90  
**Formato:** 14 x 21 cm  
**Legatura:** Brossura  
**Pagine:** 48  
**ISBN:** 978-88-3298-140-7

Secondo l'OMS (2016) ci sono 47 milioni di anziani nel mondo affetti da demenza, 10 milioni di nuovi casi all'anno, uno ogni 3,3 secondi, che diventeranno 131 milioni di casi nel 2050.

**Corinna Praga, genovese.** Dopo gli anni d'insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori, l'autrice, seguendo le finalità dell'associazione **Italia Nostra**, si è occupata delle salvaguardia dei percorsi storici del Genovesato e ne ha raccontato le storie in molti libri, primo fra tutti **ANDAR PER CREUSE** edito da Erga completamente rinnovato dopo trent'anni. Sempre con Erga ha pubblicato **Trentaquattro musei all'aperto** e **La Mia Postumia ed altre antiche Vie nelle valli Bisagno e Polcevera e tra Voltri e Nervi**. Dopo la descrizione degli anni giovanili in **Tempo dell'altro ieri**, **questo è il suo romanzo dei novant'anni.**

**CORINNA PRAGA**

## La porta dei girasoli

*Ironia di una memoria che resta*

Nel 1887 la reporter **Nellie Bly**, fingendosi afflitta da paranoia, si fece rinchiodere nel manicomio dell'isola di Blackwell per scoprire le condizioni di vita delle donne ricoverate. Pseudonimo di **Elisabeth Jane Cochran**, Nellie Bly fu la prima giornalista investigativa per conto di Joseph Pulitzer, proprietario del New York World. Fu così che nacque un'indagine (che diventò successivamente anche un famosissimo libro dal titolo "Dieci giorni in manicomio").

L'autrice della "Porta dei girasoli", **Corinna Praga, trascorre 73 giorni in un ricovero per anziani nel 2019.** E scrive "Quando stai vivendo il novantesimo, credi di aver conosciuto tutto, del mondo e dei tuoi contemporanei. Ma non è così." Una caduta dovuta al cedimento del femore "un rumore di cose rotte, di mobili rovesciati" l'ha trascinato via da casa prima al Pronto Soccorso dell'ospedale, poi al Ricovero in un Centro per Anziani.

Così incontra sulle porte dei girasoli di cartone, che dalla mitologia greca alle atroci avventure del Basso Medioevo hanno sempre significato tristezza e fine di tutto ciò che è scintillante e vivo. Inizia un viaggio, profondo e ironico: "Hai molto dolore, gioia?", "Quando verrà il dottore?". "Bella gioia, appena potrà, il dottore verrà da tutti, anche da te". "Gioia", "Tesoro", "Amore". È possibile che gli infermieri conoscano tutti i singoli pazienti a loro affidati?"

**Un viaggio che prosegue tra i parenti in visita, nel tempo per camminare, in quello per sedere e per pensare. L'Autrice ci porta a conoscere il mondo dedicato "ad un'umanità disgraziata e forse senza futuro"...la perduta gente al di là della porta dei girasoli".** Un racconto da leggere tutto di un fiato divertente quanto commovente.